

# Orto sul Colle dell'Infinito



MUSEO PER TUTTI  
IDEATO E REALIZZATO DA

CON IL SOSTEGNO DI



Questo simbolo vuol dire che la progettazione, i testi, le immagini e la grafica di questa guida sono realizzati su riferimento delle **“Linee guida europee per rendere l'informazione facile da leggere e da capire per tutti”**, un progetto di Inclusion Europe.



Questa guida è stata scritta con Easy Reading Font.



I simboli pittografici utilizzati sono di proprietà del governo di Aragona e sono stati creati da Sergio Palao per ARASAAC (<http://www.arasaac.org>), che li distribuisce sotto Licenza Creative Commons BY-NC-SA.

*Direzione* Carlo Riva

*Testi* Veronica Cicalò e Chiara Maria Piccoli

con la collaborazione del personale del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano

*Fotografie* Fusario Dario, Andrea Straccini

*Progetto grafico e impaginazione* Paola Longobardi

Tutti i diritti riservati



**Museo per tutti** è un marchio di titolarità dell'Associazione L'abilità Onlus, (marchio n. 302016000069337, depositato il 4/7/2016 e registrato il 11/10/2017 presso l'Ufficio italiano Brevetti e Marchi).

La presente guida è tutelata dal diritto d'autore ai sensi della legge 633/1941.

È fatto divieto di produrre, modificare la guida e di riprodurre il marchio senza autorizzazione dell'Associazione L'abilità Onlus. Questa guida accessibile è scaricabile dal sito [www.museopertutti.org](http://www.museopertutti.org)



# Le spiegazioni per usare questa guida

Questa è la guida Museo per tutti dell'Orto sul Colle dell'Infinito. Usa l'**indice della guida** per capire quali pagine possono servirti per organizzare la tua visita.

Le informazioni per organizzare la visita sono dentro la **guida sociale**.

Scegli cosa vorrai vedere durante la visita e leggi le schede prima di andare all'Orto sul Colle dell'Infinito. È importante leggere le schede prima della visita così quando sarai all'Orto sul Colle dell'Infinito non sarai preoccupato perché sei in un posto nuovo.

Se hai scaricato questa guida dell'Orto sul Colle dell'Infinito, puoi leggere le schede che ti spiegano:

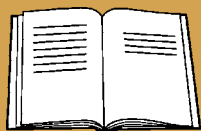
- le regole per stare dentro l'Orto sul Colle dell'Infinito
- la storia dell'Orto sul Colle dell'Infinito.

Dopo la visita puoi usare la guida Museo per tutti per rivedere e ricordare le cose che hai scoperto e che ti sono piaciute di più.

Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quante volte vuoi per guardare nuove cose o rivedere quelle che ti sono piaciute di più.

# Indice

Nelle prossime pagine ci sono:



## La guida sociale per visitare l'Orto sul Colle dell'Infinito - Pagine gialle -

La **guida sociale** che ti spiega: ..... 6

- come fare il biglietto .....
- quali sono le regole .....
- cosa puoi vedere .....
- chi ti può aiutare .....

Una **mappa** che ti aiuta a visitare

l'Orto sul Colle dell'Infinito ..... 22



## Che cos'è l'Orto sul Colle dell'Infinito - Pagine verdi -

In queste pagine ti spieghiamo:

L'Orto sul Colle dell'Infinito ..... 26

La storia dell'Orto sul Colle dell'Infinito ..... 29



## La visita all'Orto sul Colle dell'Infinito - Pagine blu -

In queste pagine ti spieghiamo:

1. La visita alle sale che ti spiegano  
la poesia L'Infinito ..... 32
2. La visita al giardino sul Colle dell'Infinito ..... 39



## Giacomo Leopardi e le sue poesie - Pagine rosse -

In queste pagine ti spieghiamo:

3. Chi era Giacomo Leopardi e le sue poesie .....44
- Le poesie di Giacomo Leopardi .....49
- La poesia L'Infinito .....50
- La spiegazione della poesia L'Infinito .....52
- Perché Giacomo Leopardi ha scritto la poesia L'Infinito ....54

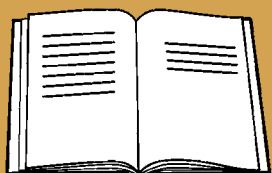


## Approfondimenti - Pagine viola -

In queste pagine puoi trovare più informazioni sugli argomenti più importanti della guida:

- Che cos'è il FAI .....55
- Che cos'è una poesia .....56

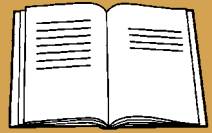




La guida sociale  
per visitare  
l'Orto sul Colle  
dell'Infinito





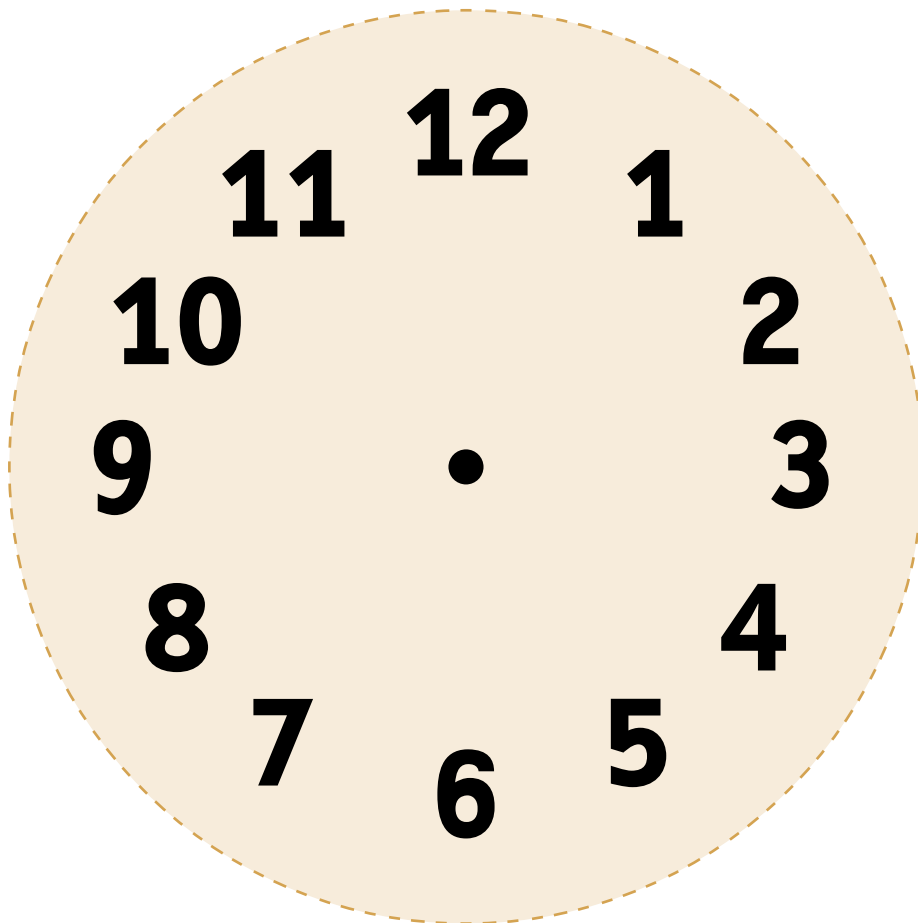


Il mio nome è .....

visito l'Orto sul Colle dell'Infinito

il giorno .....

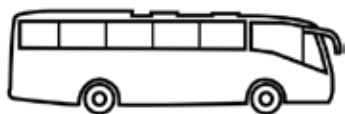
alle ore .....





# Come arrivo all'Orto sul Colle dell'Infinito

**Pullman**



**Macchina**



**Treno**



**A piedi**



**Bicicletta**







# Introduzione

Questa guida è stata fatta  
per prepararti alla visita  
dell'**Orto sul Colle dell'Infinito**.

L'Orto sul Colle dell'Infinito  
è un grande giardino.

Questo giardino si chiama così  
per ricordare la poesia

di Giacomo Leopardi che si intitola L'Infinito.

Mentre era in questo giardino, Giacomo Leopardi ha iniziato a pensare  
a come scrivere la poesia L'Infinito.

Una poesia è un insieme di parole molto belle.

Una poesia può parlare di:

- emozioni come la gioia o la tristezza
- sentimenti come l'amore o l'odio
- cose importanti che succedono ad una persona
- persone importanti o a cui si vuole bene.

La persona che scrive poesie si chiama **poeta**.

Giacomo Leopardi era un poeta.

L'Orto sul Colle dell'Infinito è un **Bene del FAI**.

In questa guida vedrai:

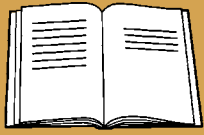
- come fare il biglietto
- quali sono le regole
- cosa vedere
- chi ti può aiutare.



## APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più su cosa è il FAI vai a pagina 55.





## 2

## L'entrata



Per visitare l'Orto sul Colle dell'Infinito  
devi entrare nel **Centro di Studi Leopardiani**.

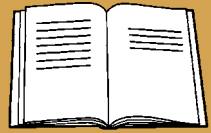
Puoi vedere questo nome  
sopra il portone. →



Le persone che lavorano  
nel Centro Nazionale Studi Leopardiani  
studiano le cose che ha scritto Giacomo Leopardi.

Sali le scale ed entra dentro il portone.

Quando sei dentro il palazzo, fai ancora le scale e vai a destra.



## La biglietteria



Per visitare l'Orto sul Colle dell'Infinito  
 puoi comprare il biglietto in biglietteria.  
 Per arrivare in biglietteria entra dentro il palazzo e vai a destra.  
 In biglietteria vedi il cartello con questo disegno



**Museo per tutti**  
 Accessibile alle persone con disabilità intellettiva

Vuol dire che in questo posto hanno pensato a te.  
 In questo posto puoi fare tutte le domande che vuoi  
 e puoi chiedere aiuto.





Quando sei alla biglietteria  
mettiti dietro le persone che sono arrivate prima di te  
e aspetta che tutte abbiano il loro biglietto.  
Quando non c'è nessuno davanti a te  
vai a parlare con la persona dietro il bancone che ti dà il biglietto.  
Qui puoi incontrare tante persone che fanno rumore.



Se vuoi puoi prenotare il tuo biglietto anche sul sito  
<https://fondoambiente.it/luoghi/orto-sul-colle-dell-infinito/visita>

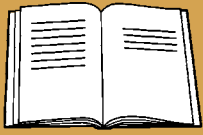


## Le regole



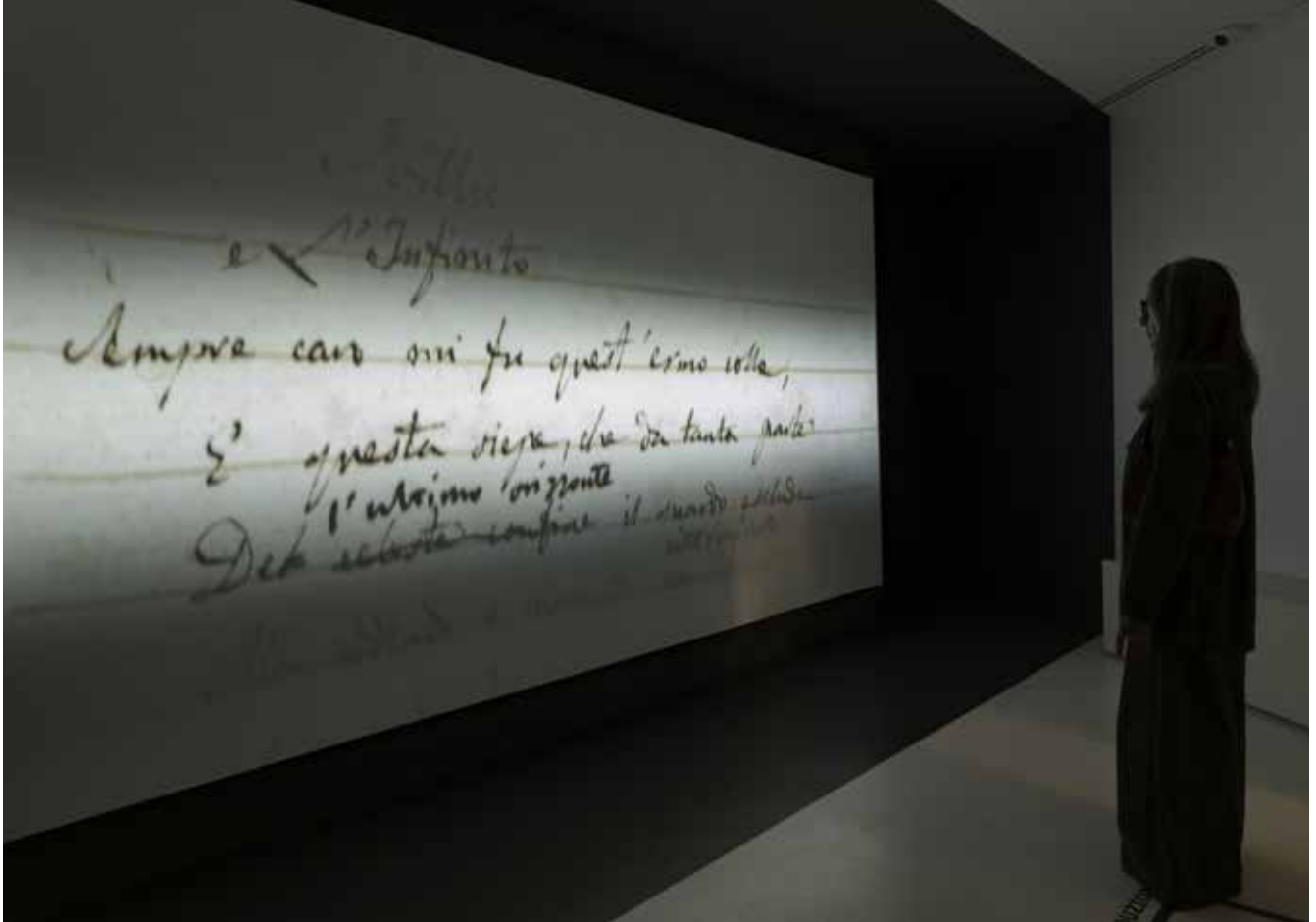
Quando cammini dentro l'Orto sul Colle dell'Infinito devi stare attento a queste regole:

- cammina piano
- parla a voce bassa
- puoi fare fotografie
- puoi sederti sul prato
- puoi bere
- non puoi mangiare
- non puoi raccogliere o calpestare le piante e le verdure
- non puoi prendere o lanciare i sassi del giardino.



## 5

## Cosa puoi fare dentro l'Orto sul Colle dell'Infinito



Quando sei nell'Orto sul Colle dell'Infinito puoi:

- guardare il video con la storia della poesia L'Infinito
- camminare dentro il giardino
- annusare il profumo delle piante
- registrare la tua poesia dell'Infinito nella stanza di registrazione.





## Chi ti può aiutare



Dentro l'Orto sul Colle dell'Infinito ci sono delle persone che ti possono aiutare.

Queste persone hanno un cartellino.

A queste persone puoi fare delle domande e chiedere tutte le informazioni di cui hai bisogno.

Queste persone sono contente che tu sia lì all'Orto sul Colle dell'Infinito.



## 7

## Scale e Ascensori



Per entrare e uscire dall'Orto sul Colle dell'Infinito puoi usare le scale.



Se hai bisogno dell'ascensore devi entrare da questa porta.

Ti consigliamo di chiamare il numero 0714604521 prima di arrivare per avvisare che ti serve l'ascensore.

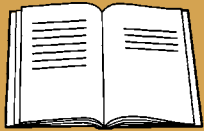
## I bagni



I bagni sono vicini all'ascensore al piano 1.

Chiedi alle persone con il cartellino come arrivare ai bagni.





## 9

## Dove puoi riposarti

Nell'Orto sul Colle dell'Infinito puoi sederti:

- sulle panche  
dentro le sale dei video



- sulle panche  
che trovi dentro  
il giardino



- sul prato grande.

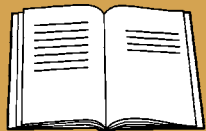




## Il negozio



Il negozio dell'Orto sul Colle dell'Infinito si trova nella biglietteria. Qui puoi comprare libri e oggetti per ricordare la visita all'Orto sul Colle dell'Infinito.



# 11

## L'uscita



Quando hai finito di visitare l'Orto sul Colle dell'Infinito puoi uscire da dove sei entrato.



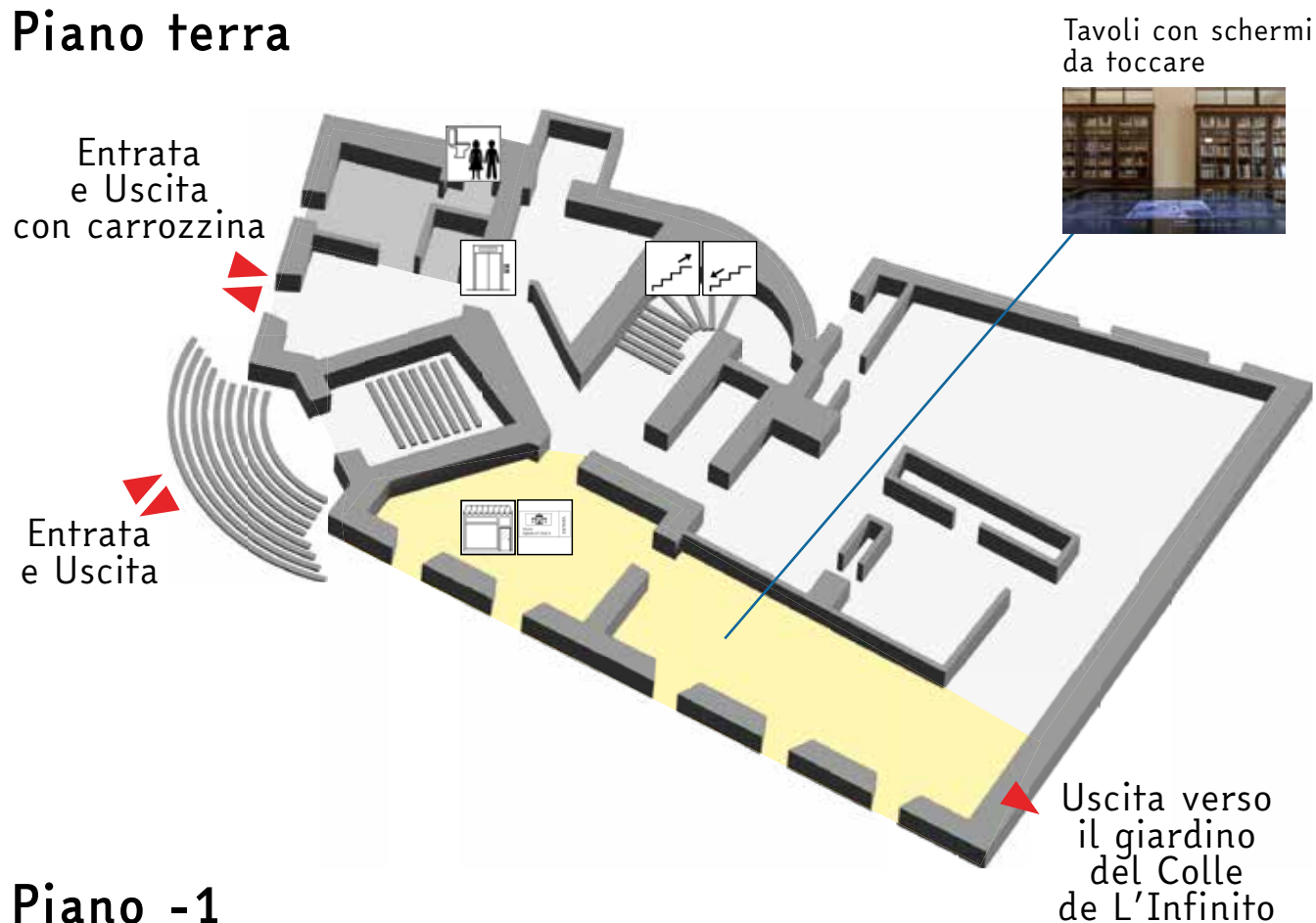




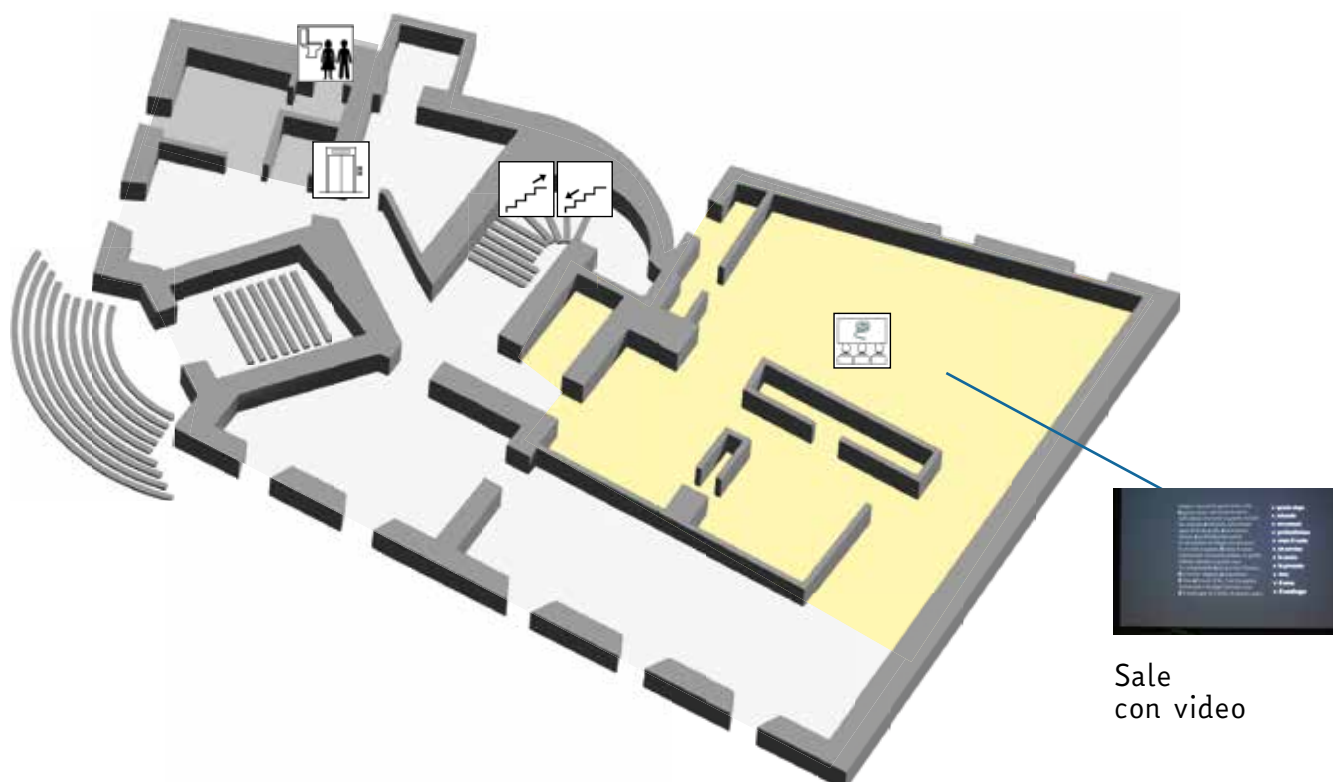


# Mappa dell'Orto sul Colle dell'Infinito

## Piano terra



## Piano -1



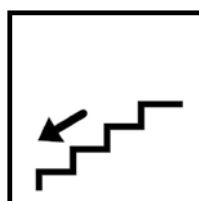
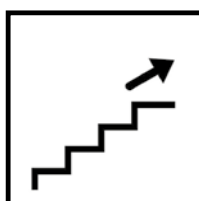


## Legenda dell'Orto sul Colle dell'Infinito

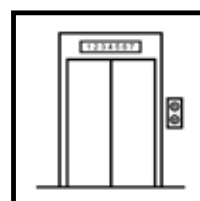
Prendi le scale o l'ascensore per andare al piano -1.



Biglietteria e negozio



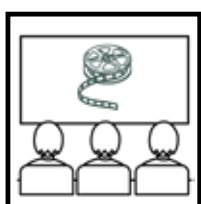
Scale



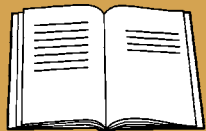
Ascensore



Bagno

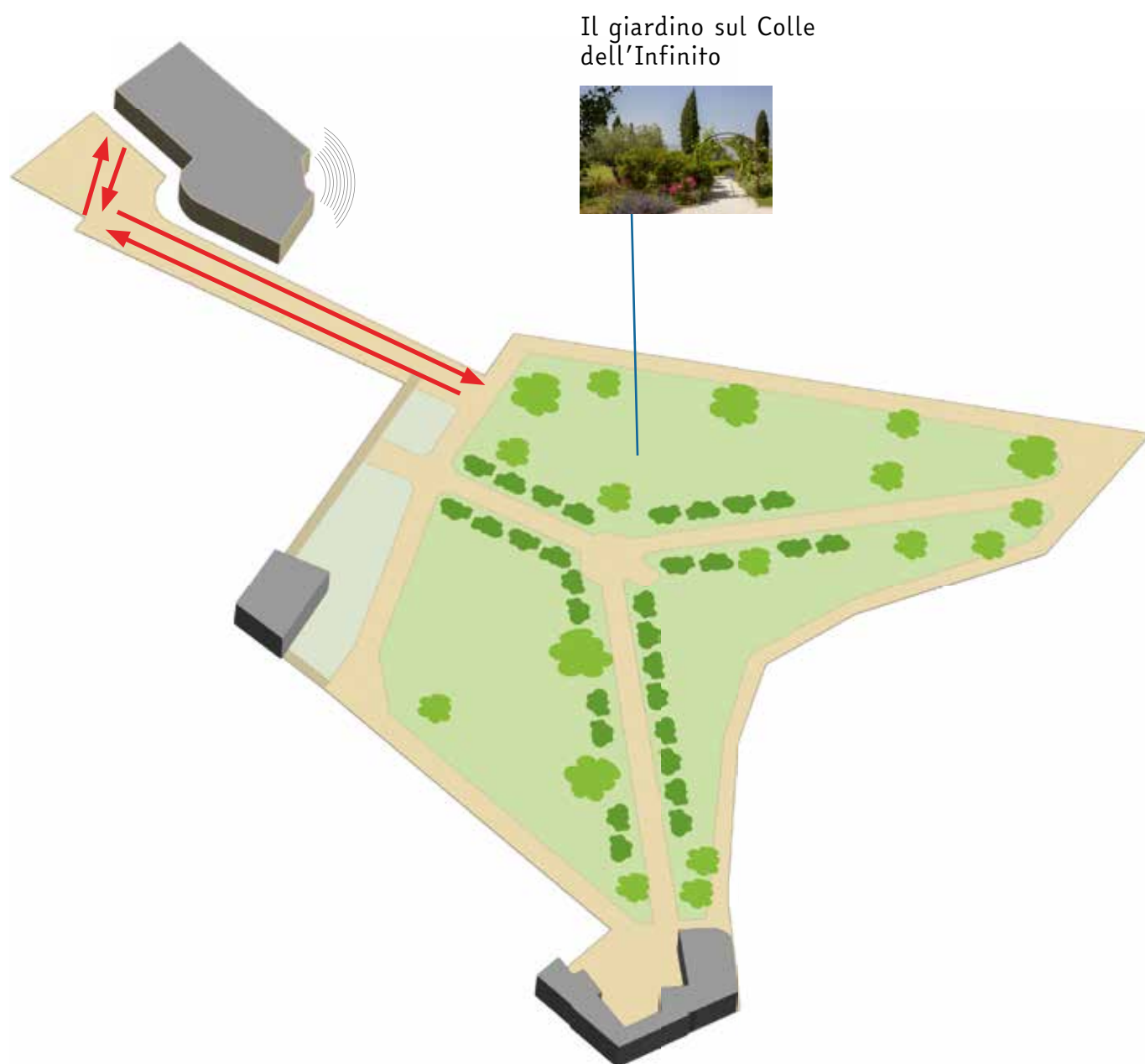


Video



# Mappa del giardino sul Colle dell'Infinito

## Giardino







## L'Orto sul Colle dell'Infinito







# L'Orto sul Colle dell'Infinito



Questo è l'Orto sul Colle dell'Infinito.

L'Orto sul Colle dell'Infinito  
si trova a Recanati, nelle **Marche**.

Le Marche sono una delle **regioni**  
dell'Italia.

Una regione è una parte dell'Italia.

In Italia ci sono 20 regioni.





L'Orto sul Colle dell'Infinito

è un giardino dove crescono tante piante diverse.

Questo giardino è in cima a un **colle**. \_\_\_\_\_

Un colle è come una collina.

Questo colle si chiama **Colle dell'Infinito**

perché moltissimo tempo fa **Giacomo Leopardi** ha scritto una **poesia** che si chiama **L'Infinito**.

**Giacomo Leopardi** era un importante poeta di Recanati.

Una poesia è un insieme di parole molto belle.

Una poesia può parlare di:

- emozioni come la gioia o la tristezza
- sentimenti come l'amore o l'odio
- cose importanti che succedono ad una persona
- persone importanti o a cui si vuole bene.

A **Giacomo Leopardi** piaceva molto questo colle e veniva qui spesso.

**Giacomo Leopardi** veniva qui per pensare.







Prima di vedere il giardino puoi visitare delle sale dove ci sono oggetti e video che ti fanno capire la **poesia L'Infinito**.



Dopo aver visitato queste sale puoi uscire e vedere il giardino.  
Questo giardino è molto bello.  
Qui puoi passeggiare in mezzo alle piante e sederti sulle panchine.

## APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più su che cos'è una poesia vai a pagina 56.





# La storia dell'Orto sul Colle dell'Infinito



Molto tempo fa su questo **colle** c'era l'orto  
del **Monastero** di Santo Stefano.

Un colle è come una collina.

Un monastero è la casa delle **monache**. \_\_\_\_\_

Le monache sono delle donne che pregano tanto.

Per pregare meglio le monache vivono dove c'è molto silenzio,  
lontane dalle città e dalle persone.

Questo Monastero si chiama così per ricordare **Santo Stefano**.

Un santo è una persona che prega molto, che vuole molto bene a Gesù  
e aiuta sempre le altre persone.



In questo orto le monache coltivavano:

- frutta
- verdura
- **piante officinali.**

Le piante officinali sono delle piante che puoi usare  
per curare le malattie.





Vicino al Monastero di Santo Stefano c'è la **casa di Giacomo Leopardi**.  
A Giacomo Leopardi piaceva andare nei posti dove c'era silenzio  
e molte volte passeggiava dentro questo giardino.  
**Qui Giacomo Leopardi ha iniziato a pensare  
a come scrivere la poesia L'Infinito.**

Molti anni fa, le monache sono andate via  
dal Monastero di Santo Stefano  
e nessuno ha più usato il loro orto.  
Poco tempo fa il FAI ha iniziato a prendersi cura  
dell'Orto sul Colle dell'Infinito.  
Il FAI vuole che tutti conoscano la storia di Giacomo Leopardi  
e vedano dove lui andava a pensare.

## APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più su cosa è il FAI vai a pagina 55.





## Visita all'Orto sul Colle dell'Infinito



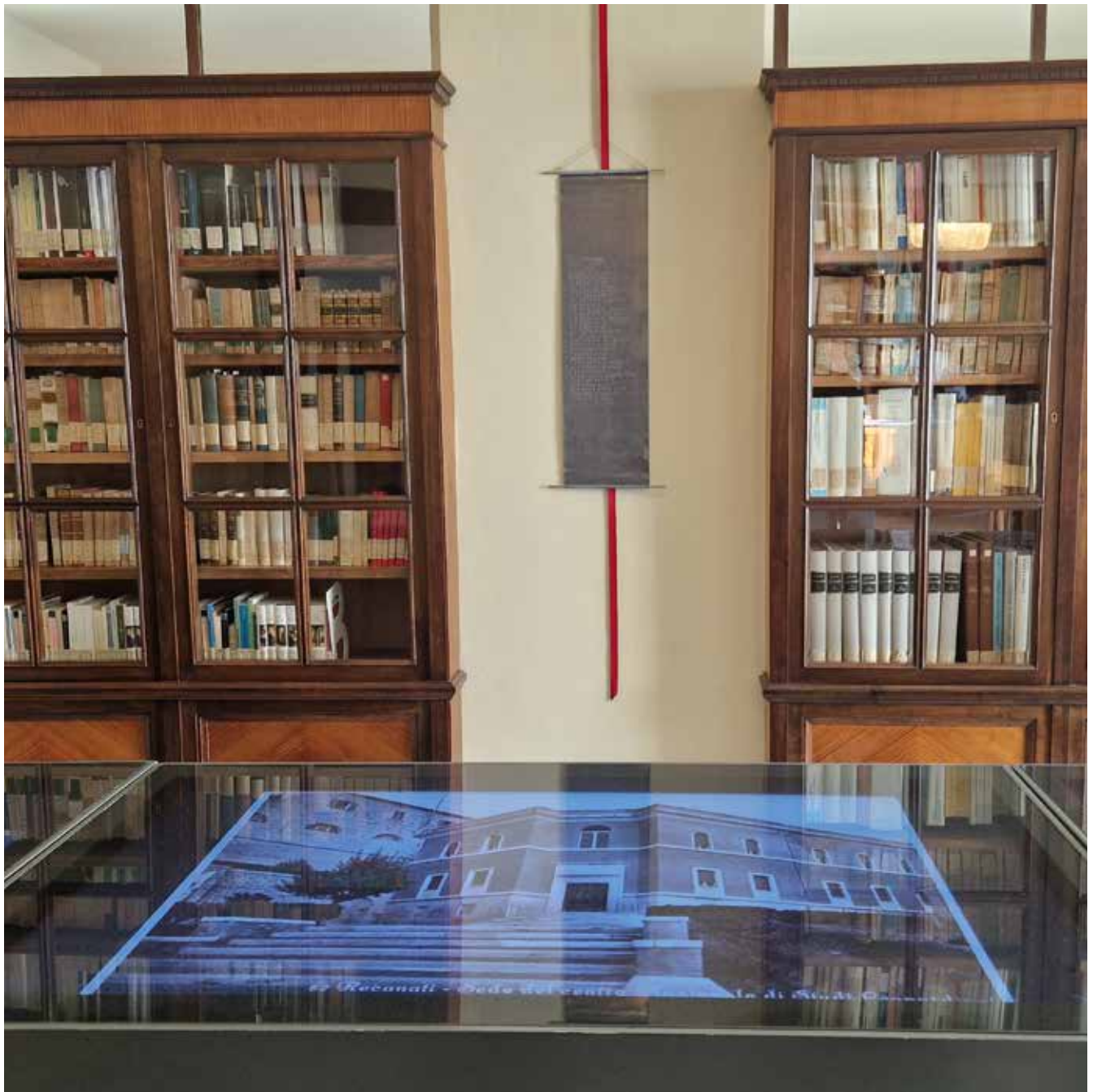




# Scheda 1

Titolo

Visita alle sale  
che ti spiegano  
la poesia L'Infinito





Le sale che ti spiegano la poesia L'Infinito sono su 2 piani di un piccolo palazzo.



Al piano terra c'è una stanza con:

- Dei tavoli con degli schermi su cui puoi vedere alcune fotografie.  
Tocca gli schermi con le mani per vedere le fotografie.
- Degli armadi pieni di libri del **Centro Nazionale Studi Leopardiani**.  
Le persone che lavorano nel Centro Nazionale Studi Leopardiani studiano i testi di Giacomo Leopardi.





Nel piano -1 ci sono alcune sale in cui puoi vedere 5 video.  
Questa è la porta per entrare nella sala dove c'è il video 1.



Se vedi la scritta verde  
"Ingresso libero",  
puoi entrare dentro questa porta.



Se vedi la scritta rossa  
"Visita in corso"  
devi aspettare che finisca il video.

Quando finisce un video puoi spostarti nella stanza successiva  
per vedere il video dopo.



## Stanza 1, stanza 2 e stanza 3

I video di queste stanze raccontano la storia della poesia L'Infinito.

Durante il video, sentirai una voce che legge alcune frasi che Giacomo Leopardi ha scritto nello **Zibaldone**.

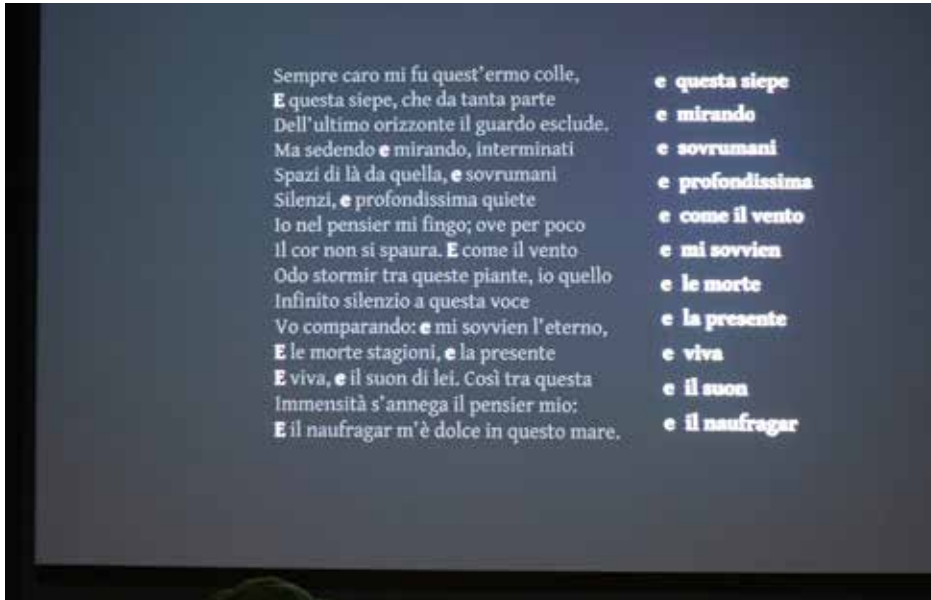
Lo Zibaldone è il nome del **diario** di Giacomo Leopardi. Il diario è dove scrivi le cose che ti succedono durante la giornata e i pensieri che ti vuoi ricordare.

Questi video ti fanno capire cosa pensava e che emozioni provava Giacomo Leopardi.





## Stanza 4



In questa stanza vedi un video che ti spiega bene la poesia L'Infinito.  
 Le persone che hanno fatto questo video  
 volevano farti capire come Giacomo Leopardi ha scritto la poesia.

Le persone che hanno fatto questo video  
 vogliono farti capire che Giacomo Leopardi è stato molto attento  
 a scrivere questa poesia.

Per scrivere questa poesia Giacomo Leopardi:

- ha scelto bene le parole da usare
- ha pensato a quale parola scrivere prima e quale dopo in ogni frase
- ha scelto con attenzione dove mettere **le virgole e i punti** dentro ogni frase.

Le virgole e i punti sono la **punteggiatura** di un testo scritto.

La punteggiatura serve per dividere le parole in una frase  
 e aiutare le persone a leggerla.





## Stanza 5



In questa stanza vedi un video con persone che leggono la poesia L'Infinito.

Queste persone sono attrici e attori.

Ogni attore del video legge la poesia in modo diverso: qualcuno la legge più veloce, qualcuno più lenta.

Qualcuno decide di fermarsi mentre legge alcune parole, altri invece si fermano su altre.

Fanno questo perché alcune parole per loro sono importanti e quindi si fermano per pensarci e farti pensare a cosa vogliono dire.

Questo video ti fa capire che ogni persona può leggere la poesia come gli piace di più, come se la poesia fosse sua.



## La stanza di registrazione

Nel museo c'è una stanza speciale  
dove tutte le persone possono leggere la poesia a voce alta.

Questa stanza si chiama  
Stanza di registrazione.  
Qui le persone possono leggere  
la poesia a voce alta  
mentre un computer fa un video.  
Il video registrato viene messo  
dentro un sito internet  
dove tutte le persone possono vederlo.



Se vuoi registrarti  
mentre leggi la poesia  
chiedi alla persona con il cartellino  
come fare.

Se vuoi puoi vedere il video  
e quello delle altre persone  
nel sito internet  
<https://fainfinito.it/>





# Scheda 2

Titolo

## Visita al giardino sul Colle dell'Infinito







Nell'Orto sul Colle dell'Infinito c'è un **giardino** dove crescono tante **piante diverse**.  
Dentro questo giardino puoi vedere:

- Alberi



- Verdure



- Fiori



- **Piante aromatiche.**

Le piante aromatiche sono le piante che puoi usare per cucinare come il rosmarino, la salvia o il basilico.





- **Piante officinali.**

Le piante officinali sono delle piante che puoi usare per curare le malattie.



- **Una vigna.**

La vigna è dove cresce l'uva che si usa per fare il vino.





Questo giardino si trova molto in alto, sulla punta di un **colle**.

Un colle è come una collina.

Da qui puoi vedere tutta la campagna intorno a Recanati:

- colline
- prati verdi
- Monti Sibillini.

In questo giardino c'è una panchina  
dove puoi sederti  
per guardare la campagna di Recanati.  
Se vuoi puoi sederti e guardare  
il paesaggio come faceva  
Giacomo Leopardi tanto tempo fa.







## Giacomo Leopardi e le sue poesie

Sempre  
E questa sie  
De l'ultimo  
Ma sedendo  
Spazio di là da que  
Silenzi, e profondissima quele  
Io nel pensier mi fingo, ove per poco  
Il cor non si spaura.. E come il vento  
Odo stormir tra queste piante, io que  
Infinito silenzio a questa voce  
Vo comparando: e mi sovvien l'eterno,  
E le morte stagioni, e la presente  
E viva, e il suon di lei. Così tra que  
~~Immensità~~<sup>Infinità</sup> s'annega il pensier mio:  
E il naufragar m'è dolce in questo ma



## Scheda 3

Titolo

---

**Chi era  
Giacomo Leopardi  
e le sue poesie**





Giacomo Leopardi è nato a Recanati molto tempo fa.

Recanati è una piccola città della **regione** Marche.

Una regione è una parte dell'Italia.

In Italia ci sono 20 regioni.

Giacomo Leopardi faceva parte di una famiglia **nobile** di Recanati.

I nobili sono le persone delle famiglie  
più importanti e potenti di una città.

La sua famiglia però era anche molto **severa**.

Una persona severa è una persona molto seria,  
che vuole che le cose siano sempre fatte bene.

Per questo motivo, quando Giacomo Leopardi era piccolo usciva poco  
e stava tanto tempo a casa.





Monaldo, il padre di Giacomo Leopardi, aveva una grande **biblioteca** a casa.

Una biblioteca è il posto dove si tengono tantissimi libri perché tutti possano leggerli.

Giacomo Leopardi fin da bambino ha iniziato a leggere tanti di questi libri.

Giacomo Leopardi leggeva storie di persone e di posti lontani.

Quando Giacomo Leopardi leggeva queste cose era felice perché gli sembrava di viaggiare.

Giacomo Leopardi ha imparato tante cose nuove ed è diventato molto intelligente.

**Quando Giacomo Leopardi era ancora un ragazzino ha iniziato a scrivere poesie.**

Una poesia è un insieme di parole molto belle.

Una poesia può parlare di:

- emozioni come la gioia o la tristezza
- sentimenti come l'amore o l'odio
- cose importanti che succedono ad una persona
- persone importanti o a cui si vuole bene.



**Quando aveva solo 12 anni,**

**Giacomo Leopardi ha iniziato anche a studiare filosofia.**

I filosofi, le persone che studiano filosofia:

- cercano di capire come si comportano le persone
- si chiedono cosa è giusto e sbagliato
- cercano di capire perché le cose succedono in un certo modo.

Dopo aver letto molti libri di filosofia,

Giacomo Leopardi ha iniziato a pensare e a farsi tante domande come facevano i filosofi.

Giacomo Leopardi ha iniziato a scrivere quello che pensava.

Dopo qualche anno, Giacomo Leopardi si è ammalato:

- non ci vedeva più bene
- gli facevano male la schiena e le gambe
- non respirava bene.

Giacomo Leopardi soffriva molto e spesso era triste.

Giacomo Leopardi era stanco di vivere a Recanati e voleva andare via.

Per questo motivo aveva cercato di scappare.

La sua famiglia però lo aveva scoperto e aveva deciso di non farlo partire.

La sua famiglia pensava che Giacomo Leopardi non era capace di vivere da solo.

Giacomo Leopardi era diventato ancora più triste.



Dopo qualche anno, Giacomo Leopardi è riuscito a viaggiare e aveva vissuto per un po' di tempo in città come:

- Milano
- Bologna
- Firenze
- Napoli.

Quando Giacomo Leopardi era in viaggio a Napoli, i suoi dolori sono tornati molto più forti di prima. Giacomo Leopardi è morto a Napoli quando era molto giovane, aveva 39 anni.



Giacomo Leopardi ha scritto per tutta la sua vita.

Oltre alle poesie, Giacomo Leopardi ha scritto tutti i suoi pensieri e ha scritto anche molte lettere.

Giacomo Leopardi ha scritto delle cose così importanti e belle che tante persone le studiano in tutto il mondo.





## Le poesie di Giacomo Leopardi

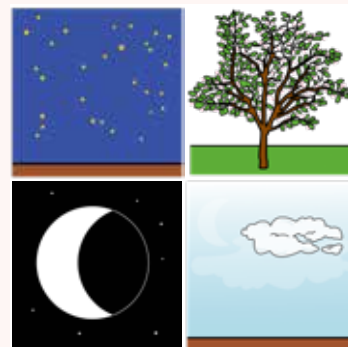
Giacomo Leopardi ha scritto tante poesie.

Nelle sue poesie, Giacomo Leopardi parlava delle cose che per lui erano importanti.

Per esempio, ha scritto poesie dove parlava di:

### Natura

come il cielo, le stelle, la luna, gli alberi e le foglie che vedeva.



### Emozioni

come l'amore, la gioia e la tristezza che sentiva dentro il suo cuore.

Giacomo Leopardi in alcune sue poesie raccontava che molte volte era triste perché aveva pochi amici e stava sempre dentro casa da solo.

Invece, in altre poesie Giacomo Leopardi parlava di quando si era innamorato.

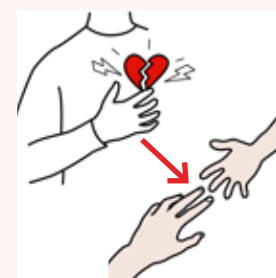


### La vita e la morte

In alcune poesie Giacomo Leopardi diceva che tutte le persone hanno una vita difficile e dolorosa.

**Giacomo Leopardi pensava che le persone dovevano aiutarsi per superare le cose brutte della vita.**

Giacomo non aveva paura della morte perché per lui la morte faceva finire il dolore.





## La poesia L'Infinito

Metti pagina 50 e pagina 51 una di fianco all'altra per leggere:

- la poesia L'Infinito come l'ha scritta Giacomo Leopardi
- la poesia L'Infinito scritta con parole che tutti possono capire.

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,  
E questa siepe, che da tanta parte  
Dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.

Ma sedendo e mirando, interminati  
Spazi di là da quella, e sovrumani  
Silenzi, e profondissima quiete  
Io nel pensier mi fingo; ove per poco  
Il cor non si spaura.

E come il vento  
odo stormir tra queste piante, io quello  
Infinito silenzio a questa voce  
Vo comparando:

e mi sovvien l'eterno,  
E le morte stagioni, e la presente  
E viva, e il suon di lei.

Così tra questa  
Immensità s'annega il pensier mio:  
E il naufragar m'è dolce in questo mare.



Ho sempre amato questo colle dove non c'è nessuno  
e ho sempre amato anche questa siepe  
che non mi fa vedere dove finisce tutto quello che ho davanti.

Ma quando sono seduto qui e guardo,  
inizio ad immaginare la campagna infinita  
che si trova dietro la siepe.  
Sento così tanto silenzio e così tanta tranquillità  
che mi viene quasi paura.

E quando sento il rumore del vento  
che muove le foglie  
io questo rumore lo confronto con il silenzio senza fine  
che ho immaginato.

Inizio a pensare al tempo che non ha una fine.  
Penso alle cose successe prima di me e a quelle che succedono oggi.  
Penso al rumore che queste cose possono avere.

In mezzo a questi pensieri così grandi la mia mente si perde,  
come si perde un marinaio in mezzo al mare.  
E sto bene mentre mi perdo in questi pensieri.





## La spiegazione della poesia L'Infinito

Questa poesia di Giacomo Leopardi si chiama **L'Infinito**.

Infinito vuol dire che non ha una fine.

Una cosa è infinita quando non riesci a capire dove finisce perché è troppo grande per vederla tutta.

Per esempio, una strada davanti a te può essere così lunga da sembrare infinita perché non riesci a vedere dove arriva e dove finisce.



Giacomo Leopardi pensava che quando una cosa è infinita e non riesci a vederla tutta

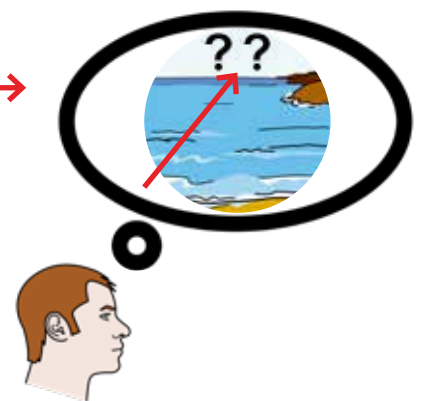
allora puoi **immaginare** quello che non vedi.

Immaginare vuol dire pensare a delle cose:

- che non si vedono
- che non sono successe
- che devono ancora succedere.

Per esempio, puoi immaginare come sarà la tua festa di compleanno o il maglione che vuoi comprare.

Puoi immaginare cosa c'è alla fine del mare quando lo guardi.





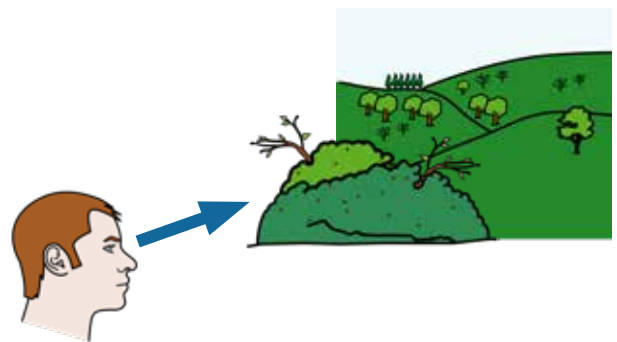
Nella sua poesia Giacomo Leopardi  
racconta come si sente  
quando guarda la campagna  
intorno al suo paese Recanati  
che gli sembra infinita.

Giacomo Leopardi è sulla punta  
della collina vicina a casa sua.  
Davanti a lui c'è una **siepe**.



Una siepe è un insieme di piante basse  
messe tutte in fila in modo ordinato,  
una attaccata all'altra.

Giacomo Leopardi non vede  
tutta la campagna  
perché davanti a lui c'è la siepe.



Allora Giacomo Leopardi inizia a pensare e immaginare  
la campagna infinita che ha davanti.

Giacomo Leopardi però non pensa a oggetti o a cose reali e vere.

Per Giacomo Leopardi l'infinito è qualcosa di grandissimo che non ha fine,  
dove c'è un grande silenzio.

Neanche Giacomo Leopardi sa dire bene cos'è per lui l'infinito.

Però racconta che pensando a queste cose lui si sente tranquillo.

Giacomo Leopardi è solo sulla collina

e ascolta il vento che muove le foglie degli alberi intorno a lui.

Giacomo Leopardi allora inizia a pensare a tutte le cose già successe  
e immagina quelle che stanno succedendo in altri posti  
mentre lui guarda la campagna.

In quel momento, per lui, immaginare è la cosa più bella e piacevole.



## Perché Giacomo Leopardi ha scritto la poesia L'Infinito

Giacomo Leopardi viveva a Recanati dove non era contento perché era spesso da solo e malato.

Giacomo Leopardi diventava felice solo quando pensava all'infinito perché così poteva immaginare delle cose lontane da Recanati, delle cose che potevano succedere e dimenticare che era triste.

**Giacomo Leopardi aveva solo 21 anni quando ha scritto questa poesia.**

Lui è stato molto bravo a parlare di cose così difficili.

Con questa poesia Giacomo Leopardi voleva far capire che nella vita succedono cose tristi che possono far star male le persone.

Per lui usare l'immaginazione per pensare a cose nuove e belle che possono capitare era l'unico modo per non soffrire.





## APPROFONDIMENTI

### Che cos'è il FAI

**FAI** vuol dire **Fondo per l'Ambiente Italiano**.

Il Fondo per l'Ambiente Italiano è un insieme di persone che si prende cura di:

- ville
- castelli
- boschi
- giardini.

Il Fondo per l'Ambiente Italiano chiama questi posti **Beni**.

Le persone chiamano Bene un posto importante e prezioso.

Puoi trovare i Beni del Fondo per l'Ambiente Italiano in molte regioni d'Italia.

Il Fondo per l'Ambiente Italiano vuole che tutte le persone possano visitare i Beni di cui si prende cura.

È importante vedere questi Beni perché ti fanno conoscere:

- la natura
- le storie di persone o famiglie importanti
- opere d'arte e oggetti preziosi



## Che cos'è una poesia

Una poesia è un insieme di parole molto belle.

Il poeta è la persona che scrive poesie.

Una poesia può parlare di:

- emozioni come la gioia o la tristezza
- sentimenti come l'amore o l'odio
- cose importanti che succedono ad una persona
- persone importanti o a cui si vuole bene.

Una poesia è fatta dai **versi**.

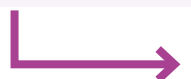
I versi di una poesia sono le frasi da cui è fatta.

Tanti versi insieme fanno una strofa .

Spesso le poesie sono difficili da leggere e da capire perché i poeti scrivono in modo speciale e a volte usano parole difficili.

I poeti ci mettono tanto tempo per scrivere una poesia perché pensano bene:

- a che parole usare
- a quale parola mettere prima o dopo in ogni frase.





Nelle poesie ci possono essere delle **parole in rima**.

Le parole sono in rima quando finiscono con le stesse lettere.

Per esempio:

**MANGIARE**

**GIOCARE**

Mangiare e giocare finiscono con ARE.

Mangiare e giocare sono due parole in rima.

In una poesia le parole in rima possono essere alla fine delle frasi.

Per esempio:

**Voglio tanto mangiare  
e poi andare a giocare.**

I poeti usano le parole in rima alla fine delle frasi

perché così le frasi diventano belle da leggere e ascoltare.

Infatti, leggere una poesia è molto bello, come ascoltare una canzone.







Quando vedi questo simbolo



vuol dire che in quel luogo ci sono:

- persone che ti possono aiutare
- informazioni facili da leggere che ti spiegano dove sei e cosa vedrai.

Con queste informazioni potrai capire opere d'arte, musei, case speciali, castelli e giardini.

L'Associazione L'abilità ha inventato Museo per tutti.

L'Associazione L'abilità è un insieme di persone che aiuta chi ha una disabilità.

L'Associazione L'abilità vuole che le opere d'arte siano capite da tutti.

L'Orto sul Colle dell'Infinito vuole che tutti vengano a vedere il giardino.

MUSEO PER TUTTI  
IDEATO E REALIZZATO DA



La Nuova Cultura della Disabilità

per informazioni  
[www.museopertutti.org](http://www.museopertutti.org)  
[museopertutti@labilita.org](mailto:museopertutti@labilita.org)